

Iniziata a rilento la seduta, con i consiglieri di minoranza arrivati alla spicciolata
Musica e rifiuti in consiglio comunale

BASTIA UMBRA (a.g.) - Musica e rifiuti; questi sono stati i punti nevralgici del consiglio comunale che si è svolto ieri pomeriggio alle ore 16. Iniziata a rilento la seduta, cui i consiglieri di minoranza hanno preso parte alla spicciolata. Un po' spenta anche la polemica, che ha visto come protagonisti principali i consiglieri Ciotti, Livieri e Brozzetti, ma su questioni di stampo generale più che territoriale. "Quella sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani è l'ennesima variazione di bilancio, scelta indotta, ma pur sempre legata in qualche modo al governo di questa amministrazione" ha sbottato Ciotti "bisogna intraprendere strade diverse e non sconvolgere il bilancio a fine anno, quando oramai si conclude un ciclo preventivato già da tempo. Un aumento del 18% è troppo grave da poter accettare

passivamente". Di idea simile anche il consigliere Livieri, che ha addirittura ipotizzato l'individuazione di un gestore di smaltimento alternativo all'attuale: "Se ci fosse concorrenza nel settore, si potrebbe evitare l'aumento delle tasse; la Gesenu è ormai diventata para statale". L'assessore di competenza, Claudio Boccali, si è dichiarato solidale ai consiglieri nel costatare che l'aumento non è da sottovalutare, "tuttavia la quantità dei rifiuti indifferenziati è aumentata, come risulta dagli ultimi dati raccolti". In merito a questa osservazione, il consigliere Brozzetti ne ha posta un'altra di pari importanza: "E' vero, sono aumentati i rifiuti, quindi anche la popolazione che li produce e di conseguenza i contributi dal pagamento delle tasse". Durante la seduta c'è stata un'altra variazione di bilancio, questa volta in

**Ciotti protesta:
l'aumento del 18%
è troppo pesante
da digerire**

**Palazzo comunale
ieri pomeriggio
consiglio
senza quasi polemiche**



merito al finanziamento con cui l'assessorato alla cultura supporta lo studio della musica nelle scuole comunali. "In questo caso però non si è verificato nessun aumento delle cifre contributive" ha spiega-

to l'assessore Belli "i 7.100 euro vengono semplicemente dati direttamente alla scuola da cui provengono i docenti, senza passare per la scuola comunale; insomma, un iter che si semplifica".

L'amministrazione concertata: abbiamo modificato il progetto per i cittadini
Sottopasso, soffia la protesta
A San Rocco lenzuola bianche ai balconi, sabato manifestazione

Cesario e Di Lascia (Prc) sull'emergenza sociale

**Maggiore sicurezza per tutti
senza dimenticare la solidarietà**

ASSISI (v.a.) - "L'opinione pubblica oggi chiede che si faccia qualcosa di concreto, ed è quello che la sinistra deve fare, proponendo una sicurezza democratica". E' questa la riflessione che Francesco Di Lascia, segretario Prc Assisi, e Franco Cesario, responsabile dell'organizzazione del circolo di Assisi, intendono proporre come emergenza sociale. Vari episodi di violenze, casi eclatanti ma anche piccoli episodi che vengono

vuole porsi davanti alla controvertosa questione, si pone come alternativa a quella della destra "razzista e populista", che "pone tout court sul tavolo una soluzione drastica e inumana: cacciare tutti i migranti che non versino in una situazione sia economica, lavorativa che abitativa più che soddisfacente, dimenticando che il nostro popolo, emigrante in altri tempi, non ha fatto nulla per creare un clima di accoglienza adeguato". Insomma, una politica che "fino ad ora", avrebbe "solamente contribuito a diffondere sensazioni di paura tangibile e di insicurezza"; secondo il Prc la soluzione è da ricercare nella ricostruzione di "quel filo di solidarietà che è assolutamente necessario riannodare".

**"Nessuno
può ignorare
che esiste
il problema
criminalità"**

turbare la quiete di comuni "privilegiati" come quello di Assisi e del comprensorio, pongono chiaramente all'attenzione un assunto; cioè, dicono Di Lascia e Casario, "nessuno può ignorare che esiste un problema sicurezza". La prospettiva con cui però il Prc di Assisi

BASTIA UMBRA - Niente accordo per il sottopasso di San Rocco. Sabato 10 alle ore 15 i condomini del quartiere scenderanno in strada per protestare a fianco dei due comitati contro la variante al progetto dell'area ex Deltafina.

I componenti della giunta si dicono sorpresi di quello che definiscono "un cambio di opinione strumentalizzato dalla propaganda dei comitati".

Ieri mattina a imbattersi con i cittadini in rivolta, che in segno di disappunto hanno esposto tanto di lenzuola bianche sui balconi, è stato il progettista del sottopasso Mario Traversini, incaricato dall'amministrazione di recarsi in loco per la firma dell'immissione e conseguentemente occupare i territori espropriati e necessari alla realizzazione del sottopasso.

"E' assolutamente illegittimo il venir meno di un'area di verde pubblico, a meno che questa non venga compensata con una soluzione alternativa" hanno commentato Luigino Ciotti, presidente del comitato Mezzomiglio, e Sergio Zocchetti, presidente del comitato per le scuole nell'area ex Deltafina, "l'unica area



Lenzuola e proteste I cittadini di San Rocco in strada

Il capitolo generale

Suore del Giglio, eletta la superiora

ASSISI - Si chiama suor Juliana Malama ed è dello Zambia la nuova superiora delle suore francescane missionarie di Assisi, conosciute come "Del Giglio" dal nome della fondatrice Angela Del Giglio. In questi giorni le suore stanno tenendo il capitolo dal tema "Sarete miei testimoni. Insieme per rendere visibile l'Amore di Dio", con lo scopo di tracciare il futuro per 86 case e 550 suore. Elette suor Carmelina Russo, vicaria generale, suor Monica Partac, segretaria generale, suor Maria Porunde e suor Miriam Lee, consigliere generali, e suor Laurina Berticelli, economista generale.

che potrebbe essere individuata a beneficio dei cittadini del quartiere San Rocco è un campo che si trova di fronte ai palazzi che si affacciano sul passaggio a livello, proprietà di un assessore comunale che sarà sicuramente lieto di metterlo a disposizione dell'amministrazione per il recupero del verde che andrà distrutto". L'assessore in questione è Antonini, che di fronte alla proposta sorride e alza le spalle a commentare "incommentabile" le dichiarazioni di Ciotti e Zocchetti. In generale, sia da parte dei cittadini che dei componenti della giunta, si respira un clima di amarezza; i bastioli si aspettavano un rappresentante dell'amministrazione durante l'incontro di ieri mattina, cosa che non è avvenuta e che, d'altro canto, non era stata esplicitamente annunciata. Gli assessori da parte loro si dicono delusi dal comportamento della cittadinanza, inaspettato dopo momenti di collaborazione.

"Abbiamo modificato il progetto per seguire i suggerimenti dei condomini di via San Rocco" commenta infatti Marchi con sconcerto.

Alberta Gattucci

**Rutelli
al convegno
del Fai**

ASSISI (v.a.) - Dopo un anno il ministro per i Beni e le attività culturali Francesco Rutelli sarà di nuovo ad Assisi, in occasione del convegno nazionale delle delegazioni Fai intitolato "Sos paesaggio: aggiornarsi per intervenire" che si terrà questo sabato nella cornice della città serafica. Rutelli introdurrà alcune riflessioni che si articoleranno in tre seminari; il primo, che inizierà alle 9, fornirà una panoramica dello stato dell'arte del paesaggio nel Belpaese, durante la quale verranno forniti esempi di utilizzo di alcuni strumenti, come il piano paesaggistico in Sardegna. La seconda parte, invece, sarà dedicata a alcune problematiche sulla tutela del territorio. L'ultima fase fornirà invece alcune prospettive di politiche di successo che hanno saputo coniugare tutela e sviluppo. Saranno presenti tra gli altri l'assessore regionale Silvano Rometti, Walter Ganapini, presidente di Greenpeace Italia, Renato Soru, presidente della Regione autonoma della Sardegna.

**Continua la serie di furti di automezzi
Rubano il camion a negoziante
Quel modello è molto "richiesto"**

BASTIA UMBRA (v.a.) - Una serie di furti di automezzi, nell'ultimo periodo, si è svolta nel comune bastiolo. L'ultimo caso registrato è avvenuto nella notte tra domenica e lunedì nella frazione di Bastiola, sulla via Assisana. Il mezzo rubato appartiene al titolare di un negozio di ortofrutta, ed è stato trafugato dai ladri intorno alle 4,15 di mattina, orario in cui solitamente il gestore del negozio inizia la sua attività; tanto che, sentendo i ripetuti rumori all'esterno, i vicini residenti a fianco del negozio hanno semplicemente pensato che l'uomo si recasse a lavoro. Il camion rubato è un modello Iveco 14/15, valore di mercato circa 15mila euro, dotato di coibentazione e sponda elevatrice per il sollevamento dei carichi pesanti. Una tipologia molto richiesta ultimamente, dal mercato nero, tanto che, da qual-



Furto A Bastiola

che settimana, nel comune spariscono camion dotati di sponda elevatrice o di piccolo bracci meccanici; mezzi da cantiere e da lavoro che potrebbero essere utilizzati dai malviventi per effettuare altre azioni illecite, ladrocinii e furti. In questi casi, spesso i mezzi vengono ritrovati dopo il compimento dei misfatti. Una speranza, dunque, per il titolare dell'attività commerciale, che ha comunque effettuato immediatamente la denuncia presso le forze dell'ordine. E' stato infatti proprio il proprietario ad accorgersi del furto, che si è evidentemente consumato pochi minuti prima che questi arrivasse al luogo di lavoro per adempiere ai suoi compiti quotidiani. L'uomo ha potuto quindi immediatamente procedere alla segnalazione presso i carabinieri di Bastia Umbra.

**Club Unesco,
primo corso
per il presepio**

ASSISI (v.a.) - E' stato un grande successo il "Primo corso di arte presepiale", svoltosi ad Assisi, in palazzo Vallemani, grazie all'iniziativa del club Unesco locale, in collaborazione con il club Unesco di Napoli. L'obiettivo del seminario è stato il "rilancio" del presepe, storicamente ideato al Santo d'Assisi, nei suoi molteplici aspetti. Le città dei due club Unesco, interessate all'iniziativa per le origini del simbolo natalizio e per, quanto riguarda Napoli, per l'alto valore artistico che questo assume, sono infatti candidate a diventare sedi del presepe quale "bene immateriale dell'Unesco". Durante le lezioni sono stati illustrati nascita e storia del presepe dal professor Frascari e dal professor Denise. Importante anche la fase della lavorazione pratica; il maestro d'arte presepiale Maci ha illustrato le fasi della costruzione di una struttura, grazie anche alla collaborazione dell'artigiano Belello, del presidente del Club di Assisi Bolletta e di Passeri, e alla coordinazione del segretario del Club Bigini.

**Tutto inizia con l'area verde a Palazzo
La polemica Travicelli-Ricci
finisce nelle aule del tribunale**

ASSISI (a.g.) - Il consigliere Travicelli denuncia il sindaco Ricci per diffamazione aggravata, il primo cittadino annuncia di agire di conseguenza: "Ho già assegnato la pratica all'avvocato Caforio; se sarà necessario agiremo nella forma prevista dai regolamenti, a tutela mia e del Comune di Assisi". Insomma, la risposta al gesto del consigliere diessino potrebbe essere una seconda denuncia, questa volta per calunnia. Tutto inizia con le dichiarazioni che Travicelli ha rilasciato durante il consiglio comunale andato in bianco; l'argomento di discussione è la zona verde di Palazzo intitolata a Guido Abbati. Polemica più o meno reale, ma comunque niente sopra le righe, almeno fino a quando il sindaco, attraverso comunicato stampa dichiara: "Al consigliere Travicelli in merito alla recente inaugurazione del verde pubblico dedicato a Guido Abbati, vorremmo ricordare che il proponente dell'iniziativa è stato l'as-

sessore Moreno Fortini; il consigliere Travicelli, come risulta dai verbali, voleva intitolare il verde in altro modo". Scoppia la bomba; la quota rosa dei Ds fa sapere di aver consegnato ieri, presso gli uffici del commissariato di Assisi, una denuncia-querela nei confronti del sindaco Ricci, in base all'articolo 595 comma 2 e 3 del codice penale. Travicelli sostiene che il sindaco la accusa di aver manifestato l'intenzione di intitolare l'area Abbati in un altro modo: "Il sindaco sbaglia. Il mio intento, elaborato di comune accordo con il parroco don Luigi Siena, suor Giulia Favorato e tutti i parrocchiani, era quello di dedicare l'area verde nei pressi di via Rio di Mora alla Santa Rita da Cascia, decisione poi non accettata dalla giunta". L'area è infatti stata dedicata a padre Berardo Cappezzi; è quindi una questione di equivoci quella che, secondo il consigliere di minoranza, avrebbe indotto il sindaco a dichiarare un'inesattezza.